

# Concerto di Natale con Olmi, Mercelli e Ramin Bahrami

Si terrà il 15 dicembre  
Un progetto che unisce  
la città con Betlemme,  
Beirut e il sud del Libano

## FORLÌ

**MARIA TERESA INDELLICATI**

Si intrecciano a Forlì le strade di *Forlì Grande Musica* e del Comitato ForLìbano: lo fanno con il *Concerto di Natale* previsto il 15 dicembre (ore 21) nel duomo di Forlì. La **Young Musicians European Orchestra** diretta da **Paolo Olmi** si esibisce insieme a un folto gruppo di solisti: a eseguire il Concerto brandeburghese n. 5 di Johann Sebastian Bach ci sono infatti **Massimo Mercelli**, flautista di fama internazionale e direttore artistico di *Emilia Romagna Festival* che collabora con Ymeo per la rassegna *Forlì Grande Musica*, e **Ramin Bahrami**, grande interprete bachiano, insieme al violinista **Paolo Tagliamento**. Inoltre per il Concerto in si minore per quattro violini e orchestra di Antonio Vivaldi, sono in scena con Tagliamento **Federica Tranzillo**, **Lodovico Parravicini** e **Orest Smovzh**, mentre a eseguire il Concerto brandeburghese n. 2, con Mercelli ci sono **Luca Vignali** all'oboe, **Roberto Rigo** alla tromba e ancora Paolo Tagliamento.

«Torneremo finalmente ad associare al concerto di Forlì – anticipa **Silvana Lugaresi**, moglie di Paolo Olmi – quello di Betlemme che la Ymeo terrà il 10 dicembre nella chiesa di Santa Caterina nel complesso della Natività. La nostra presenza in Terra Santa sarà poi seguita, in marzo, da tre concerti fra Beirut e il sud del Libano grazie alla collaborazione nata con il Comitato ForLìbano».



**Melandri, Lugaresi e Mercelli** BLACO

«Dialogando infatti si possono costruire cose grandi per emozionare e affascinare il pubblico – sottolinea Mercelli –. Il messaggio universale della musica ci avvicina come esseri umani, e i grandi autori in programma ci aiutano a esaltare il ruolo sociale e culturale dell'arte».

Emozionati gli interventi di alcuni dei libanesi più strettamente coinvolti nelle iniziative di ForLìbano che al momento ha realizzato nel paese mediorientale interventi da 105mila euro, portando medicinali, materiale didattico e dotando ben tre scuole di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica (l'erogazione è attualmente limitata a otto ore alla settimana). «Ci auguriamo di meritare quello che Forlì sta facendo per noi – affermano **Zeina Diab** e **Karim Ezzeddine** dal Libano, e **Antoine Dib**, giovane ingegnere che vive e lavora da alcuni anni a Forlì –: i contributi materiali, ma anche la presenza della Ymeo nel nostro paese».

Sono due assi, quello culturale e quello sociale, che «del resto la musica coniuga – conclude l'assessore **Valerio Melandri** – e che permettono di collegare Forlì al mondo in maniera sempre più forte e strutturata».

**Biglietti: € 20-6. Info: 0543 26355t**